




<p>Sistema Socio Sanitario</p> <p> Ospedale Maggiore</p> <p> Regione Lombardia</p> <p>ASST Crema</p> <p>UNITA' OPERATIVA DI GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA Direttore: Prof.ssa Elisabetta Buscarini</p>	<p>INFORMATIVA per MANOMETRIA ESOFAGEA</p>	<p></p> <p>Rev. 0 10/07/2016 Pagina 1 di 2</p>
--	---	---

NOTA INFORMATIVA PER IL PAZIENTE

Gentile Signora/e _____, come le è stato detto dal medico Dott. _____, per proseguire nel percorso di diagnosi/cura della sua malattia _____ è indicato eseguire una Manometria Esofagea

Le diamo alcune informazioni che l'aiuteranno a prendere una decisione consapevole.

CHE COSA E'?

La manometria esofagea è un esame che indaga l'attività motoria dell'esofago. E' indicato qualora il paziente presenti disturbi che suggeriscano un'alterazione della motilità esofagea, quali disfagia (difficoltà al passaggio del cibo attraverso l'esofago), e/o dolore toracico non dovuto a malattie di cuore.

La manometria esofagea viene eseguita per avere la corretta distanza dalle narici dello sfintere esofageo inferiore (LES) prima del posizionamento del sondino da pH-Impedenziometria.

La manometria esofagea viene di norma eseguita quando il paziente è già stato sottoposto a esofagogastroduodenoscopia (EGDS) e/o allo studio radiologico dell'esofago con bario, che abbiano escluso la presenza di restringimenti dell'esofago o della giunzione tra esofago e stomaco.

COME VIENE ESEGUITA?

La manometria esofagea consiste nella registrazione delle pressioni all'interno dell'esofago tramite un piccolo sondino sterile in silicone, flessibile, del diametro di 4 mm, perfuso da acqua, che verrà inserito attraverso una narice sin giù nello stomaco. Il fastidio legato al passaggio del sondino nel naso ed in gola è alleviato dall'utilizzo di uno spray anestetico locale (lidocaina). Durante la registrazione, della durata di circa 20 minuti, il paziente sarà seduto, e gli verrà richiesto dall'operatore di effettuare alcune deglutizioni con acqua.

CHE COSA FARE PRIMA DELL'ESAME?

Il paziente deve essere a digiuno da almeno 8 ore. L'alimentazione è consentita subito dopo il completamento dell'esame.

Portare Impegnativa del servizio sanitario nazionale (ricetta rossa) con la prescrizione dell'esame: MANOMETRIA ESOFAGEA, ed il motivo per cui si sottopone all'esame.

Passare al Centro Unico di Prenotazione (CUP) dell'Ospedale di Crema per l'accettazione e, il giorno dell'esame, registrarsi al Totem (sito agli ingressi

dell'Ospedale ed al III° piano) per ritirare il numero di chiamata, quindi recarsi al V° piano del monoblocco, presso l'U.O. di Endoscopia Digestiva, ed attendere la chiamata. Portare la documentazione relativa ai precedenti esami.

CHE COSA FARE DURANTE L'ESAME?

E' necessario collaborare con il medico durante l'introduzione del sondino. I medici dell'U.O. Di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva sono a disposizione per fornirLe ogni chiarimento che ritenesse necessario.

CONTROINDICAZIONI

Non esistono particolari controindicazioni all'esecuzione della Manometria Esofagea.

INFORMAZIONI

Il personale addetto è disponibile per ogni richiesta di informazione telefonando al numero dell'U.O. di Endoscopia Digestiva (0373.280320) tutti i pomeriggi dal Lunedì al Venerdì dalle 13:30 alle 16:30 oppure al Centralino dell'Ospedale Maggiore di Crema (0373.2801).

QUALI SONO I POSSIBILI ESITI DEL NON TRATTAMENTO?

Se decide di non sottoporsi a questo esame/cura La informiamo che:

.....
.....

Se le informazioni che ha ricevuto non le sembrano chiare o se ha bisogno di altre informazioni, chiedi un ulteriore colloquio di approfondimento con il medico. Può essere utile fare una lista di domande che si desidera porre ai medici e, se crede, farsi accompagnare da un familiare (o da altra persona di sua fiducia) al colloquio.

E' un suo diritto chiedere spiegazioni, perché è importante che abbia la consapevolezza di come il trattamento sarà effettuato e di quali conseguenze avrà per Lei.

Se pensa di non essere in grado di decidere subito, potrà sempre chiedere che le sia lasciato altro tempo per riflettere.

Esprima il suo consenso informato all'esecuzione dell'esame/terapia in piena coscienza e libertà, sapendo che Lei ha la possibilità di revocare il consenso dato in qualsiasi momento.

In caso di rifiuto del trattamento sarà comunque assicurata la continuità dell'assistenza personale e delle cure di tipo complementare o palliativo individuate dal medico tra quelle disponibili nella nostra Azienda o presso altre strutture.